



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO  
E DELL'ENERGIA**

**Ufficio Compatibilità Ambientale**

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)  
Ufficio Tel. 0971668844  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)

**All'Ente Parco Nazionale del Pollino**  
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione  
85048 **Rotonda** (PZ)  
[parcopollino@mailcertificata.biz](mailto:parcopollino@mailcertificata.biz)

**All'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano**  
Via Alessandro Manzoni, 1  
85052 - Marsico Nuovo (PZ)  
[parcoappenninolucano@pec.it](mailto:parcoappenninolucano@pec.it)

Al Raggruppamento **Carabinieri Biodiversità**  
Reparto Biodiversità **Martina Franca**  
Via Alcide De Gasperi 3  
74015 – Martina Franca (TA)  
[fta43486@pec.carabinieri.it](mailto:fta43486@pec.carabinieri.it)

**All'Ente Parco Archeologico Storico Naturale  
delle Chiese rupestri del Materano**  
75100 – Matera (MT)  
[parcomurgia@cert.ruparbasilicata.it](mailto:parcomurgia@cert.ruparbasilicata.it)

**All'Ente Parco naturale Gallipoli Cognato  
- Piccole Dolomiti Lucane**  
LOCALITA' PALAZZO 75011 - Accettura (MT)  
[parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it](mailto:parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it)

**Parco Naturale Regionale del Vulture**  
[protocollo@pec.parcoregionalevulture.it](mailto:protocollo@pec.parcoregionalevulture.it)

**Alla Provincia di Potenza**  
Piazza Mario Pagano, 1 - 85100 Potenza  
[protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it)

**Alla Provincia di Matera**  
Via Ridola, 60 - 75100 Matera (MT)  
[protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it)

**Regione Basilicata**  
Direzione Generale dell'Ambiente  
del Territorio e dell'Energia  
**Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura**  
[ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it)



e p.c. Direzione Generale dell'Ambiente  
del Territorio e dell'Energia  
**SEDE**  
[dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)

Oggetto: D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 - “Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”.  
**Convocazione incontro per espletare le Pre-Valutazioni di cui al capitolo 2 paragrafo 2.3 delle linee guida nazionali ed individuare l' Elenco di Condizioni d'Obbligo, di cui al capitolo 2 paragrafo 2.4 delle linee guida nazionali.**

In riferimento a quanto indicato in oggetto con la presente si rappresenta quanto segue.

Con D.G.R. n. 473/2021 avente ad oggetto “Recepimento delle “Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”, oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, predisposte nell'ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), e finalizzate a rendere omogenea, a livello nazionale, la corretta attuazione dell'art. 6, paragrafi 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat” la Giunta regionale ha deliberato quanto segue:

- Di **DEMANDARE** all'Ufficio Compatibilità Ambientale, in qualità di autorità competente in materia di VInCA, il compito di coordinare gli approfondimenti tecnici utili a:
  - espletare le Pre-Valutazioni di cui al capitolo 2 paragrafo 2.3 delle linee guida nazionali, screening di incidenza sito-specifici o per gruppi di siti omogenei, per alcune tipologie di interventi o attività, sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni o minacce che insistono su di essi, di concerto con gli Enti gestori dei siti;
  - individuare l'Elenco delle Condizioni d'Obbligo, di cui al capitolo 2 paragrafo 2.4 delle linee guida nazionali, per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche dei siti interessati, da inserire nei piani, progetti interventi, attività da sottoporre a screening;
- Di **RINVIARE** a successive deliberazioni l'approvazione di:
  - Screening di incidenza sito-specifici o per gruppi di siti omogenei (Pre-Valutazioni di cui al capitolo 2 paragrafo 2.3 delle linee guida nazionali), per alcune tipologie di interventi o attività, sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni o minacce che insistono su di essi, di concerto con gli Enti gestori dei siti;
  - un Elenco di Condizioni d'Obbligo, di cui al capitolo 2 paragrafo 2.4 delle linee guida nazionali, per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche dei siti interessati e da inserire nei piani, progetti interventi, attività da sottoporre a screening;
- Di **STABILIRE**, altresì, che il presente atto, in quanto recepisce le Linee Guida nazionali, atto di indirizzo per le Regioni e le Province Autonome di carattere interpretativo e dispositivo dei documenti di livello unionale e strumento finalizzato a rendere omogenea a livello nazionale l'attuazione dell'art 6 - paragrafi 3 e 4 della Direttiva Habitat, costituisce l'insieme di disposizioni da applicare per la VINCA e, pertanto, le disposizioni inerenti alle procedure di valutazione d'incidenza previste da regolamenti, piani di gestione e misure di conservazione relativi ai Siti Natura 2000 che sono incompatibili con le



*disposizioni del presente atto sono da ritenersi superate e, dunque, non applicabili;*

Per quanto sopra richiamato all'Ufficio scrivente, in qualità di autorità competente in materia di VInCA, spetta il compito di coordinare gli approfondimenti tecnici utili a:

- **espletare le Pre-Valutazioni di cui al capitolo 2 paragrafo 2.3 delle linee guida nazionali, screening di incidenza sito-specifici o per gruppi di siti omogenei, per alcune tipologie di interventi o attività, sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni o minacce che insistono su di essi, di concerto con gli Enti gestori dei siti;**
- **individuare l'Elenco delle Condizioni d'Obbligo, di cui al capitolo 2 paragrafo 2.4 delle linee guida nazionali, per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche dei siti interessati, da inserire nei piani, progetti interventi, attività da sottoporre a screening;**

Il processo di semplificazione della procedura di Valutazione di Incidenza e nello specifico della fase di screening, non può ricondursi alla mera esclusione di tipologie di opere ed interventi dalle necessarie ed inderogabili verifiche di cui all'art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE, in quanto questo approccio non tiene conto della relazione tra potenziale incidenza del P/P/P/I/A rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 oggetto di valutazione.

Le Regioni, di concerto con gli Enti di Gestione dei siti Natura 2000, possono svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (**prevalutazioni**) per alcune tipologie di interventi o attività, tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell'art. 6.2 della Direttiva Habitat.

L'iter procedurale preventivo all'adozione di dette prevalutazioni da parte delle autorità regionali deve garantire la partecipazione del pubblico e le eventuali osservazioni pervenute dal pubblico dovranno essere esaminate ed eventualmente recepite nel provvedimento finale.

Lo screening rappresenta una procedura speditiva, che deve avere un risultato inequivocabile, in quanto eventuali incertezze sugli esiti di detta verifica devono condurre all'avvio del Livello II di Valutazione Appropriata, pertanto l'utilizzo delle prescrizioni, soprattutto quando si configurano come vere e proprie mitigazioni, fa di per sé ritenere che il P/P/P/I/A proposto possa in qualche modo generare una interferenza negativa sul sito Natura 2000, tale da richiedere l'avvio di una valutazione appropriata in quanto non può essere escluso aprioristicamente il verificarsi di interferenze negative significative sul sito, anche se potenziali.

In applicazione del principio di precauzione, possono essere individuate tuttavia particolari "*indicazioni*" atte a mantenere il P/P/P/I/A al di sotto del livello di significatività, come ad esempio i vincoli relativi alla limitazione dei lavori nel periodo di riproduzione delle specie, riconducibili a determinate **Condizione d'Obbligo (C.O.)** determinate con apposito atto regionale o delle PP.AA., o inserite nel Piano di Gestione o nelle Misure di Conservazione sito-specifiche.

Con Condizioni d'Obbligo, si intende una lista di indicazioni standard che il proponente, al momento della presentazione dell'istanza, deve integrare formalmente nel P/P/P/I/A proposto assumendosi la responsabilità della loro piena attuazione. La funzione prioritaria delle C.O., individuate a livello regionale, per sito o per gruppi di siti omogenei, è quella di indirizzare il proponente ad elaborare correttamente o a rimodulare la proposta prima della sua presentazione.



Le sole C.O. che possono essere accettate nelle istanze di screening ed integrate nelle proposte, in quanto ritenute di scarsa rilevanza sulla valutazione complessiva delle potenziali incidenze significative, sono oggetto di definizione a livello regionale.

Per quanto sopra rappresentato e per effetto del caos venutosi a creare nel settore della Valutazione di Incidenza Ambientale per effetto di interventi spot non sempre coerenti con le “Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4” si ritiene di dover procedere con determinazione e speditezza alla definizione delle **Prevalutazioni** e delle **Condizioni d’Obbligo** al fine di assicurare una adeguata semplificazione delle procedure di Screening Vinca nel rispetto dell’art. 6.2 della Direttiva Habitat e delle linee guida nazionali recepite dalla Regione Basilicata con la D.G.R. n. 473/2021.

A tal fine è convocata una prima riunione, dal tenersi **in data 12 settembre 2023 alle ore 10:00** presso la Sala Bramea del Dipartimento Ambiente Territorio ed Energia, con tutti gli **Enti Gestori** dei Siti Rete Natura 2000 in indirizzo e con l’**Ufficio regionale Parchi, biodiversità e Tutela della Natura** al fine di avviare una proficua collaborazione sui temi da trattare (**Prevalutazioni** e **Condizioni D’obbligo**) e raccogliere ogni utile contributo finalizzato alla definizione delle **Prevalutazioni** e delle **Condizioni d’Obbligo** nel rispetto dell’art. 6.2 della Direttiva Habitat e delle linee guida nazionali recepite dalla Regione Basilicata con la D.G.R. n. 473/2021.

La presente comunicazione è trasmessa con largo anticipo al fine di consentire a ciascun partecipante di poter proporre contributi concreti già dalla riunione del 12 settembre p.v. nel corso della quale sarà chiesto a ciascun Ente Gestore di indicare nominativi di tecnici esperti in materia di Vinca disponibili a far parte di specifici gruppi di lavoro.

Atteso che l’iter procedurale preventivo all’adozione di dette **Prevalutazioni** e delle **Condizioni d’Obbligo** da parte delle autorità regionali deve garantire la partecipazione del pubblico tutta la documentazione inerente al procedimento, a partire dalla presente comunicazione, sarà rinvenibile al seguente link:

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100050&area=3060115&level=0>

Attesa la grande importanza dei temi da trattare si raccomanda a tutti la massima e puntuale partecipazione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell’Ufficio  
Ing. Maria Carmela BRUNO

L’istruttore/Estensore: Dott. Ivan Rossino  
e-mail: [ivan.rossino@regione.basilicata.it](mailto:ivan.rossino@regione.basilicata.it)  
Tel. 0971669017

Il responsabile del procedimento  
P.O.: “Valutazione delle Qualità Ambientali e Rischi Industriali”:  
Ing. Nicola Grippa  
e-mail: [nicola.grippa@regione.basilicata.it](mailto:nicola.grippa@regione.basilicata.it)  
Tel. 0971666339